



Animare la Pausa  
learning to learn

## PROGETTO DI SERVICE LEARNING

# Animare la pausa

Learning to learn

.....

### PROTAGONISTI

Allievi di quattro classi, 3<sup>^</sup>BT, 3<sup>^</sup>AS, 4<sup>^</sup>AT e 4AS<sup>^</sup>  
degli indirizzi *Tecnico Grafica e comunicazione*  
e Professionale *Promozione commerciale e pubblicitaria*  
dell'Istituto Caterina Caniana di Bergamo

### DURATA

Febbraio – giugno 2017

### TEMA

Migrazione, accoglienza, solidarietà

In collaborazione con



CARITAS  
DIOCESANA  
BERGAMASC



# 1

## MOTIVAZIONE INIZIALE

- Reale necessità del territorio: l'accoglienza e l'integrazione di immigrati e rifugiati;
- Tema delle Migrazioni - progetto trasversale di Istituto;
- Serie di incontri con i responsabili dell'Associazione Diakonia Onlus in collaborazione con la Cooperativa Impresa Sociale Ruah che accoglie richiedenti asilo provenienti prevalentemente dall'Africa;
- Problema reale: coinvolgere l'attesa, "animare la pausa" dei migranti in attesa del loro destino.

“Gli studenti, tramite gli incontri nella sede della cooperativa, hanno visto e toccato con mano la realtà dei richiedenti asilo. Di fronte a un problema così grande, i tempi di attesa dei migranti possono diventare davvero lunghi, a volte durano anni, gli studenti, insieme ai propri docenti, si sono chiesti: “nel mio piccolo, con le nostre capacità, i nostri mezzi, cosa possiamo fare per aiutarli?”



CARITAS  
DIOCESANA  
BERGAMASCA



# Partner del progetto

Animare la pausa learning to learn / Fonte: <http://coopereativaruah.it>



## Area Richiedenti Asilo e Rifugiati

L'Area Richiedenti Asilo e Rifugiati si occupa di gestire Centri di Accoglienza Straordinaria e Appartamenti di "accoglienza diffusa" sul territorio di Bergamo e provincia, su affidamento della Prefettura di Bergamo, in autonomia o su incarico di Caritas Diocesana Bergamasca.

La collaborazione con i territori in cui sono presenti le strutture di accoglienza è al centro del lavoro quotidiano degli operatori a tutti i livelli, e fin dall'inizio delle attività si è declinata con Enti ed Istituzioni locali, Oratori, Parrocchie, Centri di Formazione certificati.

“Condividiamo  
la cultura  
dell'accoglienza”

Buona parte del lavoro svolto all'interno dei Centri di accoglienza è finalizzato a fornire agli ospiti strumenti di integrazione sul territorio, passando dalla formazione linguistica con la Scuola d'Italiano, l'orientamento e la formazione professionale, il coinvolgimento in attività di volontariato.

## 2 IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA E OBIETTIVI DEL PROGETTO

### PROBLEMA

- la permanenza nei centri di accoglienza è una realtà molto problematica;
- i tempi della procedura di domanda di asilo sono molto lunghi: un'attesa che può durare mesi, a volte persino anni.

### OBIETTIVI

- offrire ai migranti l'opportunità di interagire con la comunità locale che li accoglie;
- convertire la pausa d'attesa nel loro percorso esistenziale in un momento di condivisione di attività e di comunicazione d'esperienza.

# 3

## TEMPI IPOTIZZATI L'IDEA DI UN PROGETTO AMBIZIOSO

- Pianificazione del progetto nei mesi di febbraio – marzo;
- Sviluppo operativo nei mesi di aprile - maggio con attivazione dei corsi pomeridiani;
- Incontro conclusivo nella prima settimana di giugno.

“Come faremo a realizzare dei corsi di formazione a delle persone che non parlano l'italiano?” “Ma sapranno utilizzare un computer? Da dove vengono?”

Il progetto diventa una sfida vera e propria, i ragazzi si rendono conto che saranno loro a dover condurre i corsi nella veste da insegnanti, senza sapere quale sarà il risultato vero e proprio dei progetti, in quanto gli elaborati si costruiranno insieme con il migrante, in un rapporto uno ad uno, seduti come compagni di banco, faccia a faccia.



“(...) Cognomi lombardi e cognomi del West Africa si sono mescolati nell'appello all'inizio della prima lezione: "Fadiga, lavori con Cornolti e Bara", "Power, lavori con Ferron", "Toure lavori con Belati e Poli". Dopo i cognomi, sono stati gli sguardi e le mani a mescolarsi, per la prima volta (...)”

DAL REPORTAGE CARITAS DIOCESANA BERGAMASCA  
A CURA DI THOMAS POLOLI

(...) Immagini di luoghi, persone, bandiere sugli schermi dei pc sono il primo campo di contatto tra gli studenti dell'Istituto e i richiedenti asilo. “Cosa facevi nel tuo paese?”, “Perché sei venuto in Italia?”

DAL REPORTAGE CARITAS DIOCESANA BERGAMASCA  
A CURA DI THOMAS POLOLI



# Struttura e organizzazione dei corsi

Animare la pausa – **learning to learn**

## 1 Corso di formazione

**Modulo 1. Impressioni fotografiche** (tecniche di ripresa fotografica in studio)

**Modulo 2. Photomontage** (rielaborazione creativa di immagini in post-produzione)

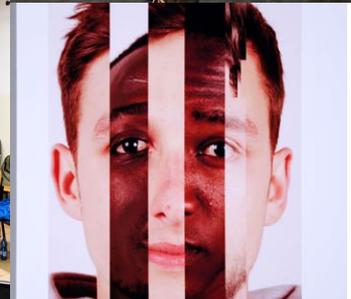


### I corsi

Il progetto ha previsto l'organizzazione di due corsi pomeridiani legati alla fotografia e alla grafica editoriale

### Gli orari

Ogni corso è stato organizzato in dieci lezioni di due ore e mezza ciascuna per un totale di 20 ore complessive per ognuno.



# 1 CORSO DI FORMAZIONE

Modulo 1. Corso di **progettazione editoriale**

a cura della classe 4<sup>^</sup>BT

Docente di riferimento: Giarrusso Francesco

---



## IMPRESSIONI FOTOGRAFICHE

Gli studenti in studio, divisi in piccoli gruppi, hanno pianificato e realizzato delle vere e proprie lezioni didattiche, spiegando ai migranti, con lezioni pratiche, diverse tecniche fotografiche, quali il light painting, l'esposizione multipla, il bilanciamento del bianco anomalo, il panning, il trattamento del bianco e nero e hanno affrontato alcuni generi fotografici principali come il ritratto e lo still life.



# 1 CORSO DI FORMAZIONE

Modulo 2. Corso di **post-produzione digitale** a cura della classe 3^AS

Docente di riferimento Thomas Villa

---

Attraverso il programma professionale Adobe photoshop, gli studenti hanno accompagnato i migranti in un percorso di editing fotografico atto ad approfondire tecniche fotografiche creative per la rielaborazione delle immagini digitali. L'intero corso, stabilito su un continuo confronto e collaborazione tra i migranti e gli studenti ha fornito agli ospiti delle competenze nella gestione e rielaborazione delle immagini digitali, utili come risorse personali per stimolare un interesse e una crescita positiva nell'esperienza di uso delle nuove tecnologie digitali.

**PHOTOMONTAGE**



# Struttura e organizzazione dei corsi

Animare la pausa – **learning to learn**

## 2 Corso di formazione

**Modulo 1. Incontri d'identità** (progettazione editoriale di un pieghevole)

**Modulo 2. Immaginare oltre confine** (progettazione editoriale di un pieghevole)



“Questa esperienza mi ha fatto capire che sono fortunato a essere nato in questa parte di mondo, senza dover passare quello che queste magnifiche persone hanno dovuto sopportare”

Studente A.



## Obiettivi

L'intento è quello di creare una comunicazione uno a uno, un'occasione unica per i ragazzi e anche per i richiedenti asilo, che hanno potuto conoscersi da vicino, senza nessun filtro.



# 2 CORSO DI FORMAZIONE

Modulo 1. Corso di **progettazione editoriale**

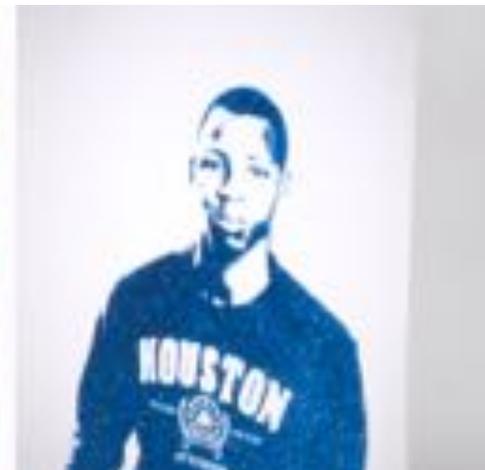
a cura della classe 3^AS Docente di riferimento: Laura Locatelli

---

Il corso prevedere la realizzazione di un pieghevole a otto ante dove vengono sperimentate varie tecniche artistiche e di post-produzione digitale. Il progetto si basa su un costante dialogo e confronto tra studente e migrante.

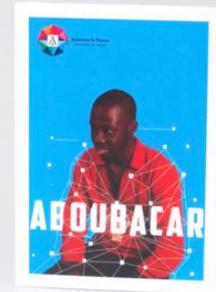
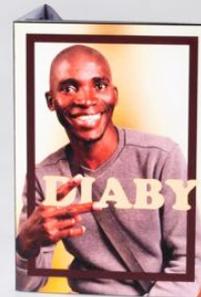
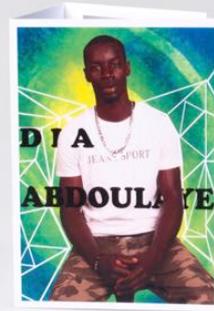
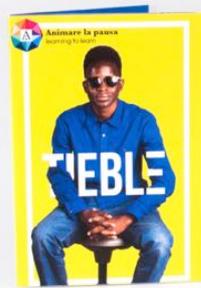
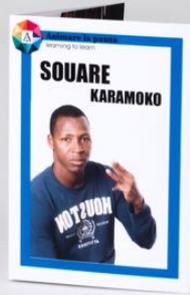
Il contenuto del progetto non è presente a priori ma nasce con la scoperta dell'altro; dal ritratto fotografico in studio, realizzato insieme, in sala posa, fino alla creazione di collage ed effetti creativi sul proprio volto e su paesaggi, personaggi dello sport e dello spettacolo nati da un dialogo e confronto sulle proprie passioni, idee e condivisioni comuni.

## INCONTRI D'IDENTITÀ



# Incontri d'identità

Animare la pausa – learning to learn

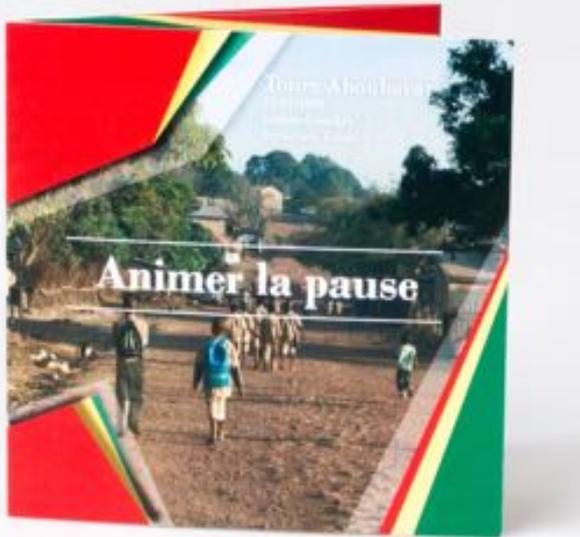




# 2 CORSO DI FORMAZIONE

Modulo 2. Corso di **progettazione editoriale**

a cura della classe 3<sup>^</sup>BT Docente di riferimento Sofia Grisa



## IMMAGINARI OLTRE CONFINE

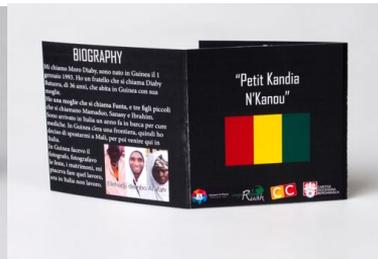
“Durante questi quattro pomeriggi progetterete un album di fotografia nel quale deciderete insieme cosa volete mettere. L’album è diviso in tre sezioni: passato, in cui potete mettere qualcosa sulla vostra nazione, presente, in cui potete raccontare quello che fate ora, e futuro, dedicato ai vostri progetti e sogni”.

Docente Sofia Grisa



# Immaginari oltre confine

Animare la pausa – learning to learn



# Immaginari oltre confine

Animare la pausa – learning to learn



# Immaginari oltre confine

Animare la pausa – learning to learn

## PAST

Quando ero piccolo mio padre aveva tanti animali, ad esempio pecore, lo aiutavo a portarle in giro e a farle pascolare. Giocavo a calcio con i miei amici davanti casa mia, leggevo il Corano con la mia famiglia. Come lavoro facevo il contadino poi verso i 17 anni ho iniziato a fare il fotografo per i matrimoni in Guinea e stavo molto bene economicamente.

Da quando sono piccolo soffro di problemi al cuore ed alla respirazione, ma in Guinea, nonostante i tanti farmaci che prendevo, non sono riuscito a guarire e sono venuto in Italia per curarmi.



## PRESENT

Oggi vivo a Bergamo, e ho 36 anni. Quattro giorni alla settimana studio l'italiano. Quando sono partito dall'Africa speravo di continuare a fare fotografie.



## FUTURE

Quando riceverò i documenti, resterò in Italia e vorrei continuare a fare il fotografo. Inoltre spero di viaggiare molto, sempre per coltivare la mia passione di fotografare. Poi vorrei andare a visitare la Francia, soprattutto a Parigi.





“ È stata una esperienza molto positiva che mi ha permesso di abbattere i pregiudizi che l’opinione comune ci trasmette e di confermarne la falsità. ”

ALESSANDRO MONDINI 3^BT

# 4

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (learning)

- Favorire la conoscenza del fenomeno migratorio, nei suoi risvolti umani;
- stabilire relazioni di accoglienza e collaborazione;
- sviluppare e perfezionare le competenze professionali e tecniche della fotografia e della grafica editoriale;
- definire e pianificare le fasi delle operazioni da compiere sulla base del progetto grafico e/o fotografico costruito con i richiedenti asilo.

# 5

## OBIETTIVI DI SERVIZIO (service)

- ▀ Fornire un percorso di formazione ai migranti;
- ▀ promuovere, per i migranti, occasioni di apprendimento e momenti di socializzazione;
- ▀ Accrescere una maggiore consapevolezza civica nei confronti di problematiche quali la migrazione, l'accoglienza e la solidarietà attraverso la conoscenza diretta di chi vive questa tragica realtà.

# Animare la pausa – learning to learn

## Identificazione del problema

## Pianificazione

## Esecuzione

## Conclusione/ Sistematizzazione

RIFLESSIONE COMUNICAZIONE VALUTAZIONE

In relazione al tema delle Migrazioni – progetto trasversale di Istituto, i ragazzi sono stati coinvolti con degli incontri con la Cooperativa Impresa Sociale Ruah che accoglie richiedenti asilo, per illustrare agli studenti la situazione in cui si trovano i loro ospiti nella realtà locale.

La permanenza nei centri di accoglienza è problematica; spesso i tempi della procedura di domanda di asilo sono molto lunghi: un’attesa che può durare mesi, a volte persino anni.

Gli studenti di fronte a tale realtà, hanno realizzato due corsi di formazione legati alla fotografia e alla grafica editoriale, favorendo la partecipazione e l’integrazione di trenta richiedenti asilo.

ATTORI DEL TAVOLO DI LAVORO  
-Studenti delle classi 3^BT, 3^AS, 4^AT e 4^AS  
-Referenti insegnanti delle rispettive classi  
-Responsabile comunicazione e mediatrice culturale della cooperativa Ruah.

-Approfondimento tematica;  
-Visita alla cooperativa Ruah;  
-Incontro di conoscenza tra studenti e migranti in preparazione ai corsi;  
-Studio e approfondimento del problema affrontando lezioni in aula (lezioni di brainsutili a chiarire le fasi e gli elementi tecnici del processo di ideazione e realizzazione degli oggetti grafici al fine della formazione e dell’addestramento dei richiedenti asilo.  
-Organizzazione e gestione dei due corsi pomeridiani suddivisi in due moduli ciascuno.

Incontro conclusivo di saluto e scambio di esperienze tra studenti e migranti. Consegna degli attestati di partecipazione e degli elaborati svolti ai migranti. Lettura e analisi dei risultati raggiunti.

In sintesi

Raccolta dei documenti fotografici e video:  
- materiale multimediale (bacheche virtuali tramite il servizio online “padlet”);  
- prodotti grafici stampati elaborati nei corsi;  
- consegna e stampa attestati di partecipazione ai migranti;  
- raccolta delle testimonianze scritte dei partecipanti.  
- Incontro conclusivo



“ (...) stare a contatto diretto con persone che ne hanno passate davvero tante cambia la visione che magari si aveva prima; rompe i pregiudizi che molte volte si hanno o altra gente tenta di imprimerti. Ho conosciuto questo migrante che è una persona davvero incredibile, intelligente e buonissima. Auguro a lui e a tutti gli altri un futuro felice.  
Simone Acquaroli

”

“ È stata una esperienza interessante ed una opportunità di scambio sia per noi che per i migranti che ci hanno aiutato a vedere meglio la loro realtà. Penso che questo progetto abbia aiutato ad “Animare” la loro pausa. ”



# Progettazione grafica

Animare la pausa – learning to learn



**Animare la Pausa**  
learning to learn



Impressioni  
fotografiche



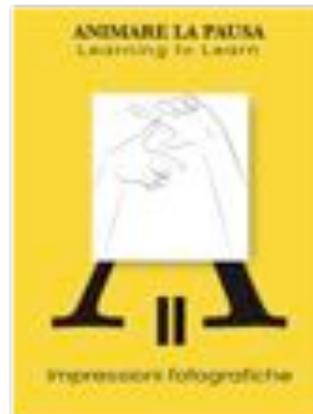
Photomontage



Immaginari  
oltre confine



Incontri  
d'identità



# Progettazione grafica

Animare la pausa **Learning to learn**



PRESENTATION FOLDER



BRAND IDENTITY



CERTIFICATE OF ATTENDANCE

Progetto e ideazione a cura della classe 3^AS  
in collaborazione con la docente *Locatelli Laura*  
e Tecnici di laboratorio *Silvia De Angelis, Odetta Facheris*.

# 6

## RISULTATI RAGGIUNTI

- Gli obiettivi che il progetto si era dato erano quelli di creare una interazione continuativa con gli interlocutori del progetto.

**Il progetto ha prodotto un risultato ampiamente positivo**

la collaborazione degli interlocutori è stata molto sentita, si sono realizzati momenti di socializzazione, ascolto e conoscenza reciproci favorendo l'acquisizione da parte degli studenti di una visione del mondo più ampia, tollerante, collaborativa e internazionale.

# 7 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE VISIONE DEI PROTAGONISTI

- I **migranti** hanno richiesto di approfondire e continuare l'esperienza prodotta;
- **gli studenti** hanno mostrato di aver acquisito migliori capacità di impiego delle loro competenze e dal punto di vista relazionale si sono dimostrati desiderosi di continuare un'esperienza simile.

## Verifica dei dati raccolti:

elaborati grafici prodotti durante i corsi;  
raccolta delle testimonianze scritte dei partecipanti;  
documenti fotografici e video che testimoniano le attività.

# 8

## PUNTI FORTI E CRITICITÀ DEL PROGETTO

Punti di forza	Criticità
Forte senso di coesione e collaborazione tra le classi coinvolte e i migranti	<b>TEMPISTICHE</b> la gestione dei tempi del progetto, è consigliato un tempo medio-lungo sull'intero anno scolastico;  Evitare orari extra curricolari agli alunni e far rientrare le ore di attività nelle ore scolastiche.
Acquisizione di conoscenze e competenze a livello didattico ed esperienziale.	<b>COINVOLGIMENTO</b> coinvolgere maggiormente i docenti e le famiglie delle classi partecipi.
Conoscenza della realtà dei migranti. Affrontare la sfida di poter realizzare un progetto in così poco tempo, creando dei corsi di formazione per richiedenti asilo.	
Promozione della consapevolezza di poter essere «cittadini attivi»	



# I nostri video

Animare la pausa learning to learn



MOMENTI DI INCONTRO  
TRA STUDENTI E MIGRANTI

Link diretto al video

<https://vimeo.com/241891246>



ELABORATI CORSO 1  
IMPRESSIONI FOTOGRAFICHE  
E PHOTOMONTAGE

Link diretto al video

<https://vimeo.com/241890567>



ELABORATI EDITORIALI CORSO 2  
INCONTRI D'IDENTITÀ  
IMMAGINARI OLTRECONFINE

Link diretto al video

<https://vimeo.com/241887621>

## RINGRAZIAMENTO A TUTTI

Buongiorno a tutti,

Io mi chiamo SUARE KARAMOKO et sono dal Senegal.

Oggi sono felice anzi molto felice di aver fatto questa formazione che prima nel mio paese non avevo mai studiato. È stata un'esperienza molto bella non solo per me ma anche per i miei compagni, amici e colleghi con chi l'abbiamo fatta insieme. Non potevo immaginare una cosa del genere. Che parola oggi posso usare io se non è "grazie"?

Ringrazio tutti voi che avete partecipato e contribuito da lontano come da vicino nella nostra formazione.

Penso in questo momento ai nostri insegnanti, alle nostre maestre e in fine alla cooperativa RUAH che ci ha dato questa occasione per formarci. La natura m'ha dato un paese che è il Senegal ma, la vita me ne ha dato un secondo che è l'Italia. Ed è grazie all'Italia che oggi posso leggere come non lo facevo prima.

Viva l'Italia, viva il Senegal. VIVA

Grazie a tutti.

L'ATALANTA

NAME IS PEDRO AGONLATOR,

I THANK AND APPRICIATE THE  
OPPORTUNITY YOU ALL HAVE GIVEN  
ME TO PARTICIPATE IN THIS LESSONS  
I WILL LOVE TO PARTICIPATE AGAIN  
I LOVE THE SCHOOL,  
GOD BLESS  
YOU ALL. ...

Belle esperienza, molto istruttiva, buona partecipazione collettiva  
però avrei preferito qualcosa di pratico e abbia utanto almeno nelle  
poche ore fatte. Bello nonostante alcuni difficoltà linguistiche

6/6/17

Yves Bode

-Libertà e partecipazione!



Alcune testimonianze  
scritte dei partecipanti



## APPROFONDIMENTI / DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO



**BACHECA VIRTUALE REALIZZATA CON PADLET  
CON I COMMENTI E RIFLESSIONI DEI RAGAZZI COINVOLTI**

<https://padlet.com/locatellicaniana/servicelearning>

**COMUNICAZIONE  
ENTE CARITAS DIOCESANA BERGAMASCA:**



**Link al reportage completo, pubblicato sul blog #IoSonoCaritas**

<http://www.caritasbergamo.it/blog-post/animare-la-pausa-laboratorio-di-grafica-e-integrazione/>

**Link al dossier di approfondimento pubblicato sul settimanale diocesi di Bergamo di Giada Frana, 6 luglio 2017**

<http://www.santalessandro.org/2017/07/animare-pausa-richiedenti-asilo-caniana-studenti/>



**Link ai post pubblicati sulla pagina Facebook "Caritas Bergamasca"**

<https://www.facebook.com/caritasbergamo/photos/a.1426931727581837.1073741828.1426916764250000/1794506477491025/?type=3&theater>

<https://www.facebook.com/caritasbergamo/photos/a.1426931727581837.1073741828.1426916764250000/1794507767490896/?type=3&theater>

<https://www.facebook.com/caritasbergamo/photos/a.1426931727581837.1073741828.1426916764250000/1794508594157480/?type=3&theater>

<https://www.facebook.com/caritasbergamo/photos/a.1426931727581837.1073741828.1426916764250000/1794510157490657/?type=3&theater>